



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 93 del 28/06/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 19 giugno 2012, n. 190

Casa di Cura "Torrebella", con sede in Bari, Via Gen. Bellomo n. 87 - Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento con il S.S.R. a norma degli artt. 12, 15, 21 e 27 L.R. 8/2004 s.m.i.

Il giorno 19 giugno 2012, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 1°/9/2011 - Conferimento incarico ad interim della Dirigenza dell'Ufficio 1 - Accreditazioni;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

Con nota del 29/12/2010 il Legale rappresentante della Casa di Cura "Torrebella" di Bari, con sede in Bari alla Via Generale Bellomo n. 87, struttura transitoriamente accreditata per n. 24 p.l. di psichiatria giusta D.G.R. n. 813 del 13/6/2006, ha richiesto l'accesso alla fase di accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 12 L.R. 4/2010, contestualmente autocertificando il possesso dei requisiti ulteriori di carattere strutturale e tecnologico previsti dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 3/2010.

Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS), con nota n. AOO_081/2744/Coord del 24/6/2011, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, ai sensi dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori previsti dai sopra citati regolamenti regionali ai fini dell'accREDITamento istituzionale della Casa di cura in oggetto.

La Casa di Cura "Torrebella", con nota del 5/7/2011 indirizzata al Servizio APS nonché al Dipartimento di Prevenzione ASL FG, ha chiesto una sospensione e rinvio dell'attività di verifica di cui innanzi, precisando che già in data 31/12/2010 - con nota indirizzata all'Assessorato alle Politiche della Salute ma acquisita al protocollo della Segreteria Particolare dell'Assessore in data 31/12/2010 - aveva comunicato "la sospensione dell'attività con pari decorrenza" senza renderne note le motivazioni.

Al riguardo, l'art. 12, comma 1, lett. d) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare tempestivamente la temporanea chiusura o inattività della struttura, motivandola adeguatamente, e comunque per un periodo non superiore a un anno.

Il successivo art. 15 della medesima L.R. n. 8/2004 s.m.i. stabilisce altresì, al comma 11, che "salvo quanto previsto dall'articolo 12, comma 1, lettera d), l'autorizzazione decade automaticamente in caso di accertata chiusura o inattività per un periodo superiore a sei mesi".

Considerato che la comunicazione di sospensione dell'attività di cui sopra non è stata adeguatamente motivata e che, decorrendo la citata sospensione dal 31/12/2010, è trascorso più di un anno dalla data di avvio della stessa, il Servizio APS con nota n. AOO_081/1622/APS1 del 10/5/2012 ha comunicato, ai sensi dell'art. 7 e seg. della Legge 7/8/1990 n. 241 s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca dell'accREDITamento a seguito della perdurante sospensione dell'attività della C.D.C. Torrebella di Bari, con sede in Via Generale Bellomo n. 87, assegnando il termine massimo di gg. 15 per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Con nota datata 24/5/2012, acquisita agli atti del Servizio APS in data 1/6/2012, il Legale Rappresentante della Casa di Cura "Torrebella", dott. Michele Armenise, ha presentato le proprie controdeduzioni in relazione all'avvio del procedimento di revoca dell'accREDITamento in oggetto, evidenziando che:

- la comunicazione in ordine alla temporanea sospensione dell'attività della struttura è stata effettuata con nota inviata all'Assessorato alle Politiche della Salute in data 30/12/2010, nella quale si motiverebbe la predetta sospensione dell'attività "al fine di effettuare la selezione del personale, essendo stati i precedenti dipendenti collocati a riposo o licenziati";
- tale richiesta di temporanea sospensione dell'attività è stata successivamente "rinnovata con la nota del 5/7/2011, indirizzata sia alla Regione Puglia che al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, con la quale si è chiesto un rinvio del sopralluogo per la verifica dei requisiti essendo ancora temporaneamente sospesa l'attività per la sopraggiunta necessità di effettuare lavori di manutenzione all'immobile aziendale".

Occorre far presente al riguardo che la prima delle due note innanzi citate ed agli atti del Servizio

Accreditamenti, datata peraltro 31/12/2010 (e non 30/12/2010), non reca alcun riferimento alle motivazioni innanzi indicate, limitandosi a comunicare “la sospensione dell’attività con decorrenza dalla data della presente”.

In modo del tutto analogo con la seconda nota, datata 5/7/2011, senza fare alcun riferimento alle motivazioni e null’altro aggiungere, si comunica “che in data 31/12/2010 la scrivente C.d.C. TORREBELLA ha comunicato la sospensione dell’attività con pari decorrenza”.

Peraltro, atteso che la seconda nota ha carattere meramente ricognitivo e dichiarativo di una sospensione dell’attività già avviata con decorrenza 31/12/2010 e non ancora conclusa, risulta di chiara evidenza che il termine decadenziale di un anno previsto dal combinato disposto dei citati artt. 12, comma 1, lett. d), e 15, co. 11 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. decorre dalla data dell’iniziale comunicazione di sospensione dell’attività (31/12/2010), successivamente richiamata ed implicitamente confermata.

Tale termine decadenziale, quindi, è ampiamente decorso, anche con l’applicazione dell’invocata clausola di salvaguardia di cui al predetto art. 12, comma 1, lett. d) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

Per quanto sopra, si propone di prendere atto della decadenza automatica dell’autorizzazione all’esercizio della Casa di Cura “Torrebella” di Bari per accertata chiusura o inattività per un periodo superiore ad un anno, ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, comma 1, lett. d), e 15, co. 11 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

Conseguentemente, atteso che l’art. 21 della L.R. 8/2004 s.m.i. indica al co. 2, lett. d) il possesso dell’autorizzazione all’esercizio fra le condizioni essenziali per l’accreditamento e che il successivo art. 27, co. 2 della L.R. 8/2004 s.m.i. prevede espressamente che “l’accreditamento è revocato a seguito del venir meno delle condizioni di cui all’art. 21”, si propone di prendere atto della decadenza automatica dell’accreditamento della stessa Casa di Cura “Torrebella” di Bari, ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, comma 1, lett. d), 15, co. 11, 21, co. 2, lett. d) e 27, co. 2 della L.R. 8/2004 s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell’Ufficio 1

Rossella Caccavo

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di prendere atto della decadenza automatica dell’autorizzazione all’esercizio della Casa di Cura “Torrebella” di Bari per accertata chiusura o inattività per un periodo superiore ad un anno, ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, comma 1, lett. d), e 15, co. 11 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

- Di prendere atto della conseguente decadenza automatica dell'accreditamento della stessa Casa di Cura "Torrebella" di Bari, ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, comma 1, lett. d), 15, co. 11, 21, co. 2, lett. d) e 27, co. 2 della L.R. 8/2004 s.m.i.;

- Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Casa di Cura "Torrebella" di Bari, con sede alla Via Generale Beliamo n. 87, Bari;

- al Direttore Generale ASL BA;

- al Sindaco del Comune di Bari;

- alla Svim Service di Molfetta;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile);

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

d) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;

e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio

Silvia Papini
